



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto di confisca n. 4839/97 R.G.N.R., emesso in data 22.12.1997 dal GUP del Tribunale di Palermo, Uff. del GIP, divenuta definitiva in data 22/12/2000, con il quale è stata disposta in danno di **Pipitone Vincenzo** nato a Torretta (Pa) in data 20.03.1950, la confisca, tra l'altro, dell'intero capitale sociale e relativo complesso dei beni costituiti in azienda, della “Ovest Immobiliare S.r.l.” in liquidazione (P.Iva: 03727170825) con sede in Palermo in via Pietro D'Asaro n. 13, società intestataria del seguente cespite:

- Box sito in Palermo (PA), in via Libero Grassi n. 48, identificato in catasto al foglio 55 Particella 1704, sub 77, D n. 37 (**Kb 170203**);

VISTO che con la nota prot. N. 42073 del 11/11/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo acquisita al n. 41599 del 06/11/2015 di questa Agenzia, con la quale il Comune di Palermo, con nota del 06/11/2015, ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo (PA), e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

l'estromissione dell'unità immobiliare costituita da un Box sito in Palermo (PA), in via Libero Grassi n. 48, identificato in catasto al foglio 55 Particella 1704, sub 77, D n. 37 (**Kb 170203**), dal compendio aziendale della società “Ovest Immobiliare S.r.l.” in liquidazione (P.Iva: 03727170825) con sede in Palermo nella via Pietro D'Asaro n. 13, ed il suo contestuale trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

(PA) per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011, a finalità istituzionali/sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo